

VareseNews

Aprè il 27 febbraio la mostra “I colori dell’io”

Pubblicato: Venerdì 19 Febbraio 2016

FACCHINI Vanda VISCONTI Elisabetta

con la partecipazione:
del GRUPPO ARTE TERAPIA C.R.A. Comunità Riabilitativa Alta Assistenza
e C.P.S. Centro Psicosociale

Sabato pomeriggio
accompagnamento musicale con
LA NUOVA RISONANZA

la nuova
risonanza

**I colori
dell'io**
9ª EDIZIONE

Sala Nevera
Casa Morandi
Viale Santuario, 2 Saronno

INAUGURAZIONE
Sabato 27 febbraio 2016 ore 17:00

Il 27 febbraio 2016 alle ore 17 si terrà presso la sala Nevera di Casa Morandi a Saronno, l'inaugurazione della IX edizione della mostra collettiva d'arte “I Colori dell'io”, dell'Associazione artisti della Pro Loco saronnese. La manifestazione durerà fino a domenica 6 marzo.

«Come dice un noto critico d'arte, **il mondo è pieno di artisti, a vari livelli di valore**, talento e notorietà, ma tutti gli artisti sono, per tanti motivi, persone fortunate – spiegano gli organizzatori -. Ancora più fortunati sono gli artisti che fanno parte dell'Associazione Artisti saronnesi, perché a loro è riservato il privilegio, concesso dal comune di Saronno, di **esporre le loro opere nella Sala Nevera di Casa Morandi**. Come è noto, si tratta di una delle sedi espositive più prestigiose del Saronnese, non solo per la sua collocazione, ma soprattutto per la sua conformazione. La sala infatti permette una sistemazione ottimale ed una visibilità delle opere che le valorizza decisamente. Lo sa bene il pubblico saronnese, sempre sensibile ed attento alle varie manifestazioni d'arte e di cultura che si svolgono nel suo territorio, pubblico che ha sempre partecipato numeroso alle precedenti edizioni e che certo sarà presente anche in questa occasione».

«Un'altra **caratteristica molto positiva di questa manifestazione è il fatto che in essa sono sempre presenti gli autori**. Questo fatto risulta molto importante perché consente loro un proficuo interscambio di opinioni con i visitatori, da cui traggono consigli ed anche critiche e le critiche sono utili agli artisti quanto gli elogi. Gli artisti del gruppo “sentono” molto questa manifestazione, non solo perché consente loro di mostrare il frutto del loro lavoro e del loro modo di esprimersi, ma anche di percepire le reazioni del pubblico e quindi di trarne nuove idee.. Le opere esposte sono prevalentemente pittoriche di varie

tecniche e di diverse tendenze, dal più o meno figurativo al variamente astratto. Vi sono anche Artisti che operano con materiali non convenzionali, quali fili e tessuti di seta o con inserti sulla tela o sulla tavola di elementi eterogenei. Non mancano infine opere di scultura in legno o altro materiale, che permettono, con la loro “diversità” di vivacizzare l’ambientazione della sala».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it